



**Istituto di Istruzione Superiore Angelo Roth - Piazza Sulis
Alghero**

Sedi associate

Alghero

I.T.C.G.T. STD01901C 07041 Via S. Diez 9 - 079 951627

I.T.I. SSTF01901P 07041 Via Degli Orti 91 - 079 986198

I.P.S.A.R. Piazza Sulis 079 981745

I.P.I.A. Via Luigi IX 079 951106

Al Collegio dei Docenti
e p.c. al Consiglio d'Istituto,
ai Genitori, agli studenti
al personale ATA,
all'Albo della scuola

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 e l'aggiornamento per l'anno scolastico 2024-2025.

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento con cui un Istituzione dichiara all'esterno la propria identità sia come programmazione coerente dei curricoli, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, sia dell'utilizzo, della valorizzazione e promozione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati che la caratterizzano e la distinguono.

Il Collegio Docenti è chiamato a rimodulare il PTOF tenendo conto delle indicazioni dei PTOF di due Istituti oggetto di fusione che dovranno mantenere le linee programmatiche già delineate nei propri documenti, l'impianto generale, gli obiettivi legati alla Mission e alla Vision degli Istituti di provenienza ma che si integreranno sinergicamente e costruttivamente in una nuova prospettiva comune, rimodulando gli aspetti in cui siano emerse eventuali criticità negli anni precedenti.

Il documento dovrà comunque garantire il rispetto dei contenuti delle sezioni e delle sottosezioni indicate nella nota MIUR 1783 del 16/10/2019, anche nell'ottica della rendicontazione sociale prevista alla fine del triennio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO Il R.A.V.;
- VISTO il precedente PTOF che scadrà nell'anno scolastico 2021-2022;
- PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre (o comunque entro la data di inizio delle iscrizioni per l'a.s. successivo) il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

CONSIDERATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI

i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti in termini di rilevazioni dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Alghero, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO

del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO

di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento per il triennio 2019/2022

EMANA E TRASMETTE

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015,

il seguente Atto di Indirizzo

al Collegio dei docenti, orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione, per la rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa, 2022/2025, annualità 2024/2025, per le attività dell'Istituto e per le scelte di gestione e amministrazione. Il Collegio dei Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente.

L'elaborazione del PTOF dovrà essere articolata tenendo secondo la normativa e le presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla *vision* e alla *mission* condivise e dichiarate per il triennio e dell'esperienza e della professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti

- competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea;
- competenze multilinguistiche;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

AREE DI INTERVENTO

Obiettivi di miglioramento

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche il conseguimento di certificazioni esterne;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Curricolo digitale

Strumenti, processi e ambienti di apprendimento prove Invalsi e risultati scolastici

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi)
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglior andamento
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

Competenze di Educazione Civica

- Utilizzo del voto di comportamento come strumento di valutazione delle competenze di civiltà. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise)
- Realizzazione di un curriculum per competenze di Educazione civica con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti)
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione

- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Continuità e Orientamento

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi, nell'ambito di un progetto che coinvolga tutte le realtà scolastiche cittadine, al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico ed una scelta più consapevole, per limitare i numerosi spostamenti di studenti da una scuola all'altra anche in corso d'anno e la dispersione scolastica.
- Formazione di studenti "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

Bisogni Educativi Speciali: inclusività

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere

- l'Offerta Formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio sia carinese che dell'hinterland palermitano.
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Anno scolastico 2024-2025

L'aggiornamento per l'anno in corso avverrà a seguito dell'azione di dimensionamento di cui l'Istituto è stato oggetto con l'accorpamento allo stesso dell'Istituto Professionale Piazza Sulis IPSAR – IPA di Alghero.

Le azioni di riguarderanno

- l'inserimento di azioni per lo sviluppo della legalità, della convivenza civile, della cultura della sicurezza, della salute e del rispetto dell'ambiente in coerenza anche con il curricolo per l'educazione civica che va rimodulato e riformulato a seguito di indicazioni ministeriali in merito alle nuove Linee Guida del Ministro dell'Istruzione e del Merito;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale-PNRR e le competenze Digicomp per educare gli allievi all'esercizio della cittadinanza digitale nella piena consapevolezza del mondo virtuale, dei rischi/pericoli della rete anche al fine di prevenire il fenomeno del cyberbullismo;
- azioni da implementare a seguito della partecipazione ai progetti previsti dal PNRR
- inserimento e aggiornamento di attività e progetti in chiave interdisciplinare e in raccordo verticale volti a favorire l'educazione alla sostenibilità ambientale secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- aggiornamento di azioni per lo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua madre e nelle lingue comunitarie per favorire l'internazionalizzazione della scuola anche mediante scambi culturali, gemellaggi e viaggi di istruzione e adesione al programma Erasmus plus;
- aggiornamento, in particolare, di azioni progettuali inerenti alla L.71/2017 e ss.mm.ii. sul cyberbullismo e sul bullismo al fine di implementare la prevenzione e il contrasto a tali fenomeni con eventuale revisione del protocollo
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio e con le università;
- il piano di formazione per l'anno scolastico 2024-2025
- il Curricolo Digitale

Il Dirigente Scolastico
Dott. Angelo Parodi